



C.R.S.T.

CENTRO DI RICERCA
SULLA SICUREZZA ED IL TERRORISMO



Associazione
Italiana
Responsabili
Antiriciclaggio



UNINT
Università
degli Studi Internazionali di Roma

CORSO

RADICALIZZAZIONE E TERRORISMO

elementi strutturali ed evolutivi



Negli ultimi decenni il fenomeno terroristico ha assunto un'importanza fondamentale nelle agende politiche degli stati europei. Gli attacchi subiti in questo arco temporale, infatti, hanno costretto ad una riflessione più attenta, cercando di articolare degli strumenti normativi ed operativi idonei a contrastare e, per quanto possibile prevenire, tali azioni terroristiche. Il fenomeno ha assunto aspetti molto diversi rispetto a quelli conosciuti. Tra questi assume particolare rilievo quello concernente la radicalizzazione di soggetti che, per vari motivi socio- culturali, decidono di intraprendere la strada dell'estremismo religioso e, in alcuni casi, finiscono per compiere azioni terroristiche.

Al fine di contribuire all'approfondimento di tali problematiche il CRST - Centro di Ricerca sulla Sicurezza ed il Terrorismo, in collaborazione con AIRA – Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio e con l'UNINT – Università degli Studi Internazionali di Roma, intende erogare un corso di formazione aperto a civili e ad appartenenti le FF.PP e FF.AA.

Il corso, che vedrà la partecipazione di esperti del settore in veste di docenti, è volto a fornire gli strumenti per comprendere ed analizzare la situazione attuale relativa agli aspetti appena descritti, ponendo l'attenzione sulla situazione del fenomeno nel nostro Paese, ricostruendo i motivi e indagando gli elementi antropologici che sono alla base di tale trasformazione. Infine, si analizzerà il contesto carcerario quale luogo privilegiato per l'avvio del processo di radicalizzazione e si discuterà sugli strumenti di contrasto più idonei al suo contenimento.

Il corso, che si svolgerà a **Roma** presso una sede che verrà comunicata per tempo agli iscritti, avrà una durata di 10 ore e si articolerà su due giornate formative, **venerdì 16 e sabato 17 febbraio** p.v. Il costo del corso è di **160 euro**. Per gli appartenenti alle **FF. AA e FF.PP**, nonché per gli **studenti universitari**, è previsto uno sconto del **20%**.

Per coloro che lo richiederanno, al fine di poter trascrivere il corso a matricola, è prevista la somministrazione di un test a risposta multipla, che dev'essere richiesto al momento dell'iscrizione. Per tutti i partecipanti è prevista la consegna di un attestato di partecipazione.

Il corso verrà attivato con un minimo di **8 partecipanti**.

Il termine per le iscrizioni è **lunedì 12 febbraio**

Per iscriversi è possibile inviare una mail a: crstitalymail@gmail.com, allegando la scheda d'iscrizione e la ricevuta del bonifico.

PROGRAMMA DEL CORSO

Venerdì 16 Febbraio

14.30 – 16-30

Dott. Enrico Colarossi

“Il fenomeno terroristico. Situazione italiana ed europea. Scenari futuri”

Verrà affrontato il fenomeno terroristico a partire dalla sua descrizione funzionale e dallo studio dei suoi elementi costitutivi, fino all'analisi dello Stato Islamico e della minaccia posta contro l'Occidente. In particolare, verrà approfondita la sua struttura ed organizzazione, la strategia psicologica di Abu Bakr al-Baghdadi, gli obiettivi, il controllo del territorio, l'applicazione della sharia, la decapitazione e la conquista di Roma. Verrà poi trattato il contesto jihadista in Italia, il profilo del jihadista europeo, le differenze ideologiche ed operative tra al-Qai'da e lo Stato Islamico, e la pratica della “taqiyya” e “kitman”. Infine, verrà fatto un quadro dell'attuale minaccia terroristica attraverso lo studio del terrorismo CBRN, del possibile impiego di droni e del cd. *self jihad*.

16.30 – 17.30

Prof. Benedetto Palombo

“Il concetto di jihad. La radicalizzazione: dinamiche e processi”

Scopo dell'intervento è quello definire il concetto di jihad, indagando su come questo viene interpretato e vissuto dai miliziani dello Stato Islamico, dai *foreign fighters* e dai lupi solitari in cerca di un obiettivo comune.

17.45 – 18.45

Prof. Benedetto Palombo

“Analisi dei contesti maggiormente favorevoli al processo di radicalizzazione”

Verranno analizzate le dinamiche dei processi di radicalizzazione e conversione violenta all'Islam, soprattutto, all'interno delle carceri o di piccole comunità.

Sabato 17 Febbraio

9.00 – 11.30

Prof.ssa Anna Cossiga

“Analisi antropologica dei soggetti a rischio radicalizzazione”

Nella prima parte dell'intervento si approfondiranno gli aspetti basilari dell'antropologia culturale, in particolare focalizzandosi sul concetto di cultura, sul metodo antropologico di analisi, ricerca sul campo ed osservazione partecipante, per concludere con l'approfondimento del relativismo culturale quale approccio di analisi fondamentale per tale settore di studi. In un secondo momento si tratterà il tema della radicalizzazione *jihadista* cercando di delinearne le peculiarità, la sua diffusione in Europa ed in Italia, per poi soffermarsi sul percorso che dalla radicalizzazione porta agli atti terroristici. Infine, si cercherà di applicare l'analisi antropologica al *jihadismo*, evidenziando la difficoltà della “ricerca sul campo” e le fonti di analisi di cui è opportuno servirsi. Questo percorso porterà i partecipanti a formulare possibili interpretazioni antropologiche per “capire”, ma non “giustificare”, quanto accade negli individui radicalizzati al *jihadismo*.

11.45 – 13.45

Dott. Andrea Sperini

“Penetrazione del messaggio jiidhista in Europa e ruolo dei Social network”

Verranno approfondite le attività di propaganda, le sue funzioni ed il fondamentale passaggio dalla rivista al web. Dopo questa disamina più generale si passerà ad un'analisi strutturale e di contesto: verrà preso in esame il caso dell'autoproclamato Stato Islamico e si fornirà una proiezione di quanto accade in Europa, concentrandosi sulle capacità della propaganda di portare verso una ridefinizione socio- culturale.

14.30 – 16.30

Prof. Ranieri Razzante

“Strumenti legislativi e finanziari di contrasto”

Verranno trattati gli strumenti legislativi operativi nell'ordinamento italiano finalizzati al contrasto del fenomeno terroristico analizzando in particolare le novità degli ultimi anni.

Successivamente saranno presi in considerazione i possibili strumenti finanziari di contrasto al fenomeno in oggetto attraverso una ricognizione dei canali di finanziamento del terrorismo attualmente attivi nel nostro Paese e all'estero.

17.00 – 17.30

Somministrazione di un test per coloro che lo richiederanno

PRESENTAZIONE DOCENTI

Prof. Avv. Ranieri RAZZANTE

Avvocato e Dottore commercialista. Direttore del Centro di Ricerca sulla Sicurezza ed il Terrorismo - CRST. Presidente dell'Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio (AIRA). Docente di Legislazione antiriciclaggio nell'Università di Bologna e presso gli Istituti di Istruzione delle Forze dell'Ordine e Militari. È Consulente della Commissione Parlamentare Antimafia e del Prefetto Antiracket e Antiusura. Collabora con "Il Sole 24 Ore" e con varie testate giornalistiche di settore. E' autore di numerosi volumi e scritti in materia di Diritto dell'economia, legislazione antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo. Insegna in numerosi Master universitari presso le principali Università italiane.

Prof.ssa Anna Maria COSSIGA

Ha conseguito la laurea in lettere presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con indirizzo antropologia culturale e storia delle religioni; e il dottorato di ricerca in Cultura e Territorio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", con una tesi sull'identità culturale statunitense. Ha insegnato antropologia culturale e geopolitica ed è attualmente "ricercatrice free lance". La sua ricerca si focalizza sui rapporti fra territorio, identità culturale e religione; e sui rapporti Stato-nazione/diaspore/fenomeni migratori. E' specializzata nel settore mediorientale, con particolare riferimento alla questione israelo-palestinese e ai fondamentalismi religiosi di quell'area. Negli ultimi anni, il suo lavoro si è concentrato anche sullo studio del fenomeno jihadista, a cui ha applicato il metodo antropologico. E' attualmente membro della Commissione Governativa per lo studio dell'estremismo jihadista in Italia. Ha pubblicato numerosi articoli dedicati ai suoi principali temi di ricerca.

Dott. Enrico COLAROSSI

In servizio presso reparto investigativo di forza di polizia, da sempre impegnato nell'analisi del fenomeno del terrorismo internazionale con particolare attenzione alle manifestazioni dell'estremismo fondamentalista di matrice islamica e del processo di radicalizzazione, nonché studioso di lingua e cultura araba ed istituzioni islamiche. Cultore di geopolitica nel settore dell'analisi strategica dei paesi arabi e medio-orientali. Ha conseguito specializzazioni nella "Negoziazione per la liberazione di ostaggi in situazioni di crisi", ed ha frequentato diversi corsi in "Peacekeeping Intelligence", "Sicurezza degli operatori negli Hot Spot", "CBRNe Intelligence" e diversi altri inerenti la Security. Ha conseguito la laurea presso il Multinational Intelligence Studies Campus di Lugano discutendo tesi sulle dinamiche relative il finanziamento di organizzazioni terroristiche di matrice islamica e misure di contrasto. Ha conseguito il Master di II livello in Sistemi e Tecnologie Elettroniche per la Sicurezza, la Difesa e l'Intelligence presso l'Università di Roma Tor Vergata.

Dott. Andrea SPERINI

Ph.D in Geopolitica e Geopolitica Economica è ricercatore nell'ambito degli aspetti della sicurezza declinata a livello globale. Nell'ambito di questa disciplina anche attività di ricerca presso istituti esteri. Laureato in Scienze Politiche indirizzo internazionale ha successivamente conseguito il Master di II° livello in "Peacekeeping and Security Studies" ed il Master di II° livello in "Intelligence e Sicurezza". È consigliere qualificato per l'applicazione del Diritto Internazionale Umanitario. E' autore di diverse pubblicazioni in materia di terrorismo e intelligence.

Dott. Benedetto PALOMBO

Studioso e cultore della lingua e cultura araba, nonché, del fenomeno dell'estremismo fondamentalista di matrice islamica con particolare attenzione al processo di radicalizzazione e proselitismo in ambienti carcerari.

Autore e interprete di diversi saggi e manoscritti, professore di lingua araba presso la FAO delle Nazioni Unite, e membro presso lo stesso Ente della Commissione sulla Sostenibilità nelle aree del Medio Oriente.

Docente di lingua e cultura araba presso il Centro Lingue Estere dell'Arma dei Carabinieri.

Ha conseguito laurea in Lettere e Filosofia presso la "Université St. Joseph" di Beirut, in Lingua e Letteratura Araba presso l'Università "La Sapienza" di Roma, e diversi corsi universitari in Damasco, Amman e Tunisi.